

Scheda dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice prodotto	ODFM685
Denominazione	DomoForm Detergente Igienizzante per Pavimenti
Descrizione	Miscela acquosa di sostanze organiche e tensioattivi con funzione polivalente.

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	<p>Uso professionale.</p> <p>Si utilizza per le pulizie professionali per igienizzare, rimuovere germi e batteri* e detergere pavimenti, piastrelle, rivestimenti, sanitari, porte, oggetti usati frequentemente e tutte le superfici dure lavabili assicurando un'igiene accurata e senza aloni. La sua speciale formula energica ha un alto potere sanificante e un effetto antistatico e brillantante, che gli consente di ottenere una pulizia efficace e sicura senza risciacquo. L'azione deodorante di DomoForm detergente classico lascia nell'ambiente una nota fresca e pulita che esalta la sua azione pulente.</p> <p>*Rimozione meccanica di germi e batteri. Non è un biocida, è un detergente sanificante</p> <p>Istruzione per l'uso</p> <p>A seconda del grado di sporco da rimuovere usare da 10 a 30 ml di prodotto per litro d'acqua; aumentare la concentrazione per sporchi ostinati o per esaltarne le proprietà. Oppure versare una modica quantità direttamente su una spugna e detergere manualmente le superfici.</p> <p>USI SCONSIGLIATI:</p> <p>Si raccomanda di NON utilizzare il prodotto per usi diversi da quelli indicati</p>
----------	--


1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	RUBINO CHEM S.r.l.
Indirizzo	Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s INT.4
Località e Stato	70026 Modugno
	tel. (+39) 080 5035348
	Fax (+39) 080 5008545
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	customerservice@rubinochem.it
Responsabile dell'immissione sul mercato	RUBINO CHEM S.r.l.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:	(h 24) Centro Antiveneni (CAV) Azienda Osp. Univ. OO.RR. Foggia – Tel 800183459
--	--

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
	Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.	
2.1.1	Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti	
	<u>Classificazione e indicazioni di pericolo</u>	
	Irritanti per gli occhi, categoria 2	H319
	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3.	H412
	Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.	
2.2	Elementi dell'etichetta	
	Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti	
	Pittogrammi:	
	Avvertenze:	Attenzione
	Indicazioni di pericolo:	
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH208	Contiene: Citral, Benzyl Salicylate, Geraniol Linalool, Limonene, Eugenol, Citronellol, Alpha-Isomethyl Ionone, Coumarin. Può provocare una reazione allergica.
	Consigli di prudenza:	
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P280	Proteggere gli occhi / il viso.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
2.3	Altri pericoli	
	Altri pericoli non sono noti	
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.1	Sostanze	
	Informazione non pertinente. Il prodotto è una miscela di sostanze.	
3.2	Miscela	
	Contiene:	

Identificazione		Concentrazione (%)	Classificazione EC 1272/2008 (CLP)
ETHOXYLATED ALCOHOLS		1-5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CAS	68439-46-3		
CE	---		
ETHANOL		1-5	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319
CAS	64-17-5		
CE	200-578-6		
QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL C12-16 ALKYL DIMETHYL, CHLORIDES		0,1 - 1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400; M=10 Aquatic Chronic 1 H410
CAS	68424-85-1		
CE	270-325-2		
Nota: Valore superiore del range escluso. Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda			

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	OCCHI	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
	PELLE	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
	INALAZIONE	Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.
	INGESTIONE	Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
	Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.	
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	
	Informazioni non disponibili.	

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1	Mezzi di estinzione	
	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	Anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
	MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO	

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili.

8.2	<p>Controlli dell'esposizione</p> <p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.</p> <p>I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p> <p>PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p>PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessaria.</p> <p>PROTEZIONE DEGLI OCCHI Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p>
------------	---

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1	<p>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">Stato Fisico</td> <td>LIQUIDO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Colore</td> <td>Azzurro (con SaniEssenza Sapphire); Giallo (con Saniessenza Gialla)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Odore</td> <td>TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Soglia di odore</td> <td>NESSUNA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">pH</td> <td>7,5± 0.1</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Punto di fusione o di congelamento</td> <td>Non disponibile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Punto di ebollizione</td> <td>100.5 ± 0.5 (°C)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Intervallo di distillazione</td> <td>Non disponibile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Punto di infiammabilità</td> <td>> 60 °C</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Tasso di evaporazione</td> <td>Non disponibile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Infiammabilità di solidi e gas</td> <td>Non pertinente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Limite inferiore infiammabilità</td> <td>Non pertinente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Limite superiore infiammabilità</td> <td>Non pertinente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Limite inferiore esplosività</td> <td>Non pertinente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Limite superiore esplosività</td> <td>Non pertinente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Pressione di vapore</td> <td>Non disponibile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Densità relativa (a 20°C)</td> <td>1.003 ± 0.001</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Peso specifico</td> <td>Non disponibile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Solubilità</td> <td>Elevata in acqua</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</td> <td>Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Temperatura di autoaccensione</td> <td>Non pertinente</td> </tr> </table>	Stato Fisico	LIQUIDO	Colore	Azzurro (con SaniEssenza Sapphire); Giallo (con Saniessenza Gialla)	Odore	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE	Soglia di odore	NESSUNA	pH	7,5± 0.1	Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	Punto di ebollizione	100.5 ± 0.5 (°C)	Intervallo di distillazione	Non disponibile	Punto di infiammabilità	> 60 °C	Tasso di evaporazione	Non disponibile	Infiammabilità di solidi e gas	Non pertinente	Limite inferiore infiammabilità	Non pertinente	Limite superiore infiammabilità	Non pertinente	Limite inferiore esplosività	Non pertinente	Limite superiore esplosività	Non pertinente	Pressione di vapore	Non disponibile	Densità relativa (a 20°C)	1.003 ± 0.001	Peso specifico	Non disponibile	Solubilità	Elevata in acqua	Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3	Temperatura di autoaccensione	Non pertinente
Stato Fisico	LIQUIDO																																										
Colore	Azzurro (con SaniEssenza Sapphire); Giallo (con Saniessenza Gialla)																																										
Odore	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE																																										
Soglia di odore	NESSUNA																																										
pH	7,5± 0.1																																										
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile																																										
Punto di ebollizione	100.5 ± 0.5 (°C)																																										
Intervallo di distillazione	Non disponibile																																										
Punto di infiammabilità	> 60 °C																																										
Tasso di evaporazione	Non disponibile																																										
Infiammabilità di solidi e gas	Non pertinente																																										
Limite inferiore infiammabilità	Non pertinente																																										
Limite superiore infiammabilità	Non pertinente																																										
Limite inferiore esplosività	Non pertinente																																										
Limite superiore esplosività	Non pertinente																																										
Pressione di vapore	Non disponibile																																										
Densità relativa (a 20°C)	1.003 ± 0.001																																										
Peso specifico	Non disponibile																																										
Solubilità	Elevata in acqua																																										
Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3																																										
Temperatura di autoaccensione	Non pertinente																																										

	Temperatura di decomposizione	Non pertinente
	Viscosità	1.8 ± 0.1
	Proprietà ossidanti	Non pertinente
9.2	Altre informazioni	
	VOC (Direttiva 1999/13/CE)	Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1	Reattività	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
10.2	Stabilità chimica	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4	Condizioni da evitare	Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
10.5	Materiali incompatibili	Informazioni non disponibili.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	<p>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</p> <p>Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.</p> <p>L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.</p> <p>L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.</p>
------	---	--

Informazioni tossicologiche sulle sostanze componenti:

Sostanza:	QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL C12-16 ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES	
	LD50 (Orale)	500 mg/kg Ratto

Sostanza:	ALCOLI,C12-15, ETOSSILATI	
	LD50 (Orale)	300-2000 mg/kg Ratto
	LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Ratto
	NOAEL (Cutanea)	> 250 mg/kg Ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità

competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1	Tossicità				
	Quaternary ammonium compounds, benzyl c12-16 alkylidimethyl, chlorides	LC50	Pesci	0,85 mg/l/96h	Pesci
		EC50	Crostacei	0,02 mg/l/48h	Dafnia
IC50		Alghe / Piante Acquatiche	<1 mg/l	Alghe	

	Alcoli, C12-15, etossilati	LC50	Pesci	5-7 mg/l/96h*	Oncorhynchus mykiss
		EC50	Crostacei	2,5 mg/l/48h	Daphnia
		EC10	Pesci	8,98 mg/l/21 giorni	Pesci
		EC50	Alghe / Piante Acquatiche	1,4 mg/l/72h	Pseudokirchneriella subcapitata
		EC50	Batteri	> 140 mg/l/3h	Batteri

12.2	Persistenza e degradabilità	Informazioni non disponibili			
------	------------------------------------	------------------------------	--	--	--

12.3	Potenziale di bioaccumulo	Informazioni non disponibili			
------	----------------------------------	------------------------------	--	--	--

12.4	Mobilità nel suolo	Informazioni non disponibili			
------	---------------------------	------------------------------	--	--	--

12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%			
------	---	---	--	--	--

12.6	Altri effetti avversi	Informazioni non disponibili			
------	------------------------------	------------------------------	--	--	--

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.			
------	--	--	--	--	--

	IMBALLAGGI CONTAMINATI	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
--	------------------------	--	--	--	--

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

	Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).				
--	--	--	--	--	--

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
	Categoria Seveso	Nessuna			
	Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	Prodotto: Punto 3			

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	Nessuna
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012	Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma	Nessuna
Controlli Sanitari	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.
Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004	<5% tensioattivi non ionici; <5% profumi, <5% tensioattivi cationici. Profumi: Coumarin, Citronellol Conservanti: Methylchloroisothiazolinone And Methylisothiazolinone (CAS 55965-84-9) Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE16. Altre informazioni
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Irr. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- | | |
|-----|---|
| 1. | Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche |
| 2. | Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti |
| 3. | Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) |
| 4. | Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) |
| 5. | Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) |
| 6. | Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo |
| 7. | Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) |
| 8. | Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) |
| 9. | The Merck Index. Ed. 10 |
| 10. | Handling Chemical Safety |
| 11. | Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances |
| 12. | INRS - Fiche Toxicologique |
| 13. | Patty - Industrial Hygiene and Toxicology |
| 14. | N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989 |
| 15. | Sito Web Agenzia ECHA |

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



DomoForm Detergente Igienizzante per Pavimenti

Revisione n. 2
Data revisione 20/04/2020
Stampata il 20/04/2020
Pagina 10 di 10

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: tutte le sezioni.